

## Malattia di Aujeszky

### Macroarea Sanità animale Settore Malattie infettive

Tra i Paesi della Comunità Europea a vocazione suinicola solo in Italia, ad esclusione della Provincia di Bolzano, che nel mese di novembre 2012 è stata dichiarata indenne per tale malattia (Decisione 2012/701/UE) è ancora presente l'infezione negli allevamenti e, per tale motivo, non è stato ancora predisposto un Piano di eradicazione.

La normativa vigente, Decreto del 1 aprile 1997 "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina" modificato ed integrato con i Decreti 30 dicembre 2010 e 4 agosto 2011, non ha permesso di ridurre la prevalenza dell'infezione ai livelli necessari per intraprendere un Piano di eradicazione da presentare in UE, tanto da indurre l'Autorità competente a rivedere quindi la normativa.

Nel 2014 (periodo 01.01.2014-31.12.2014) l'analisi dei dati indica che il virus continua a circolare negli allevamenti suini con una percentuale di positività (9,3%) leggermente superiore a quella (7,5%) del periodo 2012-2013. Questo leggero aumento della percentuale di positività è probabilmente da imputare ad un notevole aumento di campioni nel 2014, prelevati ai sensi di nuovi Piani regionali, con particolare riferimento a quello della regione Lombardia, per il controllo della malattia; detti piani infatti prevedono una particolare attenzione alla verifica di allevamenti di ingrasso con stato sanitario sconosciuto.

Nelle seguenti Tabelle sono riportati gli esiti delle indagini per AD per gli allevamenti suini di riproduzione (a) e ingrasso (b) e per i centri genetici (c), riportati sul Database del Centro di Referenza suddivisi per Regione

a - Dati relativi agli allevamenti da riproduzione\*

Regione	Numero di aziende suinicole da riproduzione	Numero di aziende suinicole da riproduzione oggetto di un programma per AD	Numero aziende da riproduzione con controllo sierologico per AD	Numero aziende da riproduzione positive a AD	Numero di aziende suinicole da riproduzione non contaminate da AD (con vaccinazione)	Numero di aziende suinicole da riproduzione Indenni da AD (senza vaccinazione)
<a href="#">Abruzzo</a>	397	363	179	6	173	-
<a href="#">Basilicata</a>	296	296	173	8	165	-
<a href="#">Calabria</a>	271	266	174	21	153	-
<a href="#">Campania</a>	377	372	252	7	245	-
<a href="#">Emilia-Romagna</a>	331	316	274	30	244	-
<a href="#">Friuli Venezia Giulia</a>	68	62	48	0	48	-
<a href="#">Lazio</a>	506	496	223	17	206	-
<a href="#">Liguria</a>	49	48	21	1	20	-
<a href="#">Lombardia</a>	748	723	657	184	473	-
<a href="#">Marche</a>	339	326	223	1	222	-
<a href="#">Molise</a>	195	188	157	1	156	-
<a href="#">P.A. Bolzano</a>	91	81	1	0	1	-
<a href="#">P.A. Trento</a>	1	1	1	0	1	-
<a href="#">Piemonte</a>	336	329	289	61	226	-
<a href="#">Puglia</a>	256	245	171	2	169	-
<a href="#">Sardegna</a>	15511	14811	6603	462	6141	-
<a href="#">Sicilia</a>	1145	1087	50	1	49	-
<a href="#">Toscana</a>	721	672	439	29	410	-
<a href="#">Umbria</a>	439	424	316	11	305	-
<a href="#">Veneto</a>	222	215	169	3	166	-
Totale	22299	21321	10420	845	9575	-

\*Aggiornati al 4 Novembre 2014

b - Dati relativi agli allevamenti da ingrasso\*

Regione	Numero di aziende suinicole da ingrasso	Numero di aziende suinicole da ingrasso oggetto di un programma per AD	Numero aziende da ingrasso con controllo sierologico per AD	Numero aziende da ingrasso positive a AD	Numero di aziende suinicole da ingrasso non contaminate da AD (con vaccinazione)	Numero di aziende suinicole da ingrasso indenni da AD (senza vaccinazione)
<a href="#">Abruzzo</a>	496	402	59	3	56	-
<a href="#">Basilicata</a>	137	132	33	0	33	-
<a href="#">Calabria</a>	141	126	40	6	32	-
<a href="#">Campania</a>	438	329	207	16	191	-
<a href="#">Emilia-Romagna</a>	1142	855	120	10	110	-
<a href="#">Friuli Venezia Giulia</a>	782	388	95	0	95	-
<a href="#">Lazio</a>	384	350	37	2	35	-
<a href="#">Liguria</a>	36	27	3	0	3	-
<a href="#">Lombardia</a>	2162	1909	833	133	700	-
<a href="#">Marche</a>	1764	1110	130	2	128	-
<a href="#">Molise</a>	250	134	95	2	94	-
<a href="#">P.A. Bolzano</a>	117	64	1	0	1	-
<a href="#">P.A. Trento</a>	11	11	3	0	3	-
<a href="#">Piemonte</a>	1202	1010	291	40	251	-
<a href="#">Puglia</a>	21	20	13	0	13	-
<a href="#">Sardegna</a>	66	62	21	3	18	-
<a href="#">Sicilia</a>	315	279	17	0	17	-
<a href="#">Toscana</a>	722	458	95	6	89	-
<a href="#">Umbria</a>	501	397	192	0	192	-
<a href="#">Valle D'Aosta</a>	40	12	0	0	0	-
<a href="#">Veneto</a>	1879	1004	185	2	183	-
Totale	12608	9079	2471	227	2244	-

\*Aggiornati al 4 Novembre 2014

c - Dati relativi ai centri genetici\*

Regione	Numero di aziende suinicole	Numero di aziende suinicole oggetto di un programma per AD	Numero aziende con controllo sierologico per AD	Numero aziende positive a AD	Numero di aziende suinicole non contaminate da AD (con vaccinazione)	Numero di aziende suinicole indenni da AD (senza vaccinazione)
<a href="#">Abruzzo</a>	1	1	1	0	1	-
<a href="#">Campania</a>	1	1	0	0	0	-
<a href="#">Emilia-Romagna</a>	5	5	4	0	4	-
<a href="#">Friuli Venezia Giulia</a>	4	3	1	0	1	-
<a href="#">Lombardia</a>	7	7	5	0	5	-
<a href="#">Marche</a>	2	2	2	0	2	-
<a href="#">Piemonte</a>	5	4	2	0	2	-
<a href="#">Toscana</a>	1	1	1	0	1	-
<a href="#">Veneto</a>	2	1	1	0	1	-
Totale	28	25	17	0	17	-

\*Aggiornati al 4 Novembre 2014

Le indagini sierologiche per la ricerca degli anticorpi nei confronti della glicoproteina gE del virus della malattia di Aujeszky eseguite nel 2012-2013 hanno evidenziato una percentuale di campioni positivi per anticorpi anti gE del 9,3%, superiore rispetto a quanto rilevato nel 2013 (7,5%) legato ad un notevole aumento del numero di campioni sottoposti ad analisi.

L'analisi sierologica per rilevare la presenza di anticorpi anti gB eseguita nello stesso periodo allo scopo di verificare l'efficacia vaccinazione, ha evidenziato una percentuale di positività del 85,5% in aumento rispetto il periodo precedente (82,9%).

Le analisi virologiche sono state condotte su visceri di suini tramite ricerca del genoma virale senza riscontrare delle positività alla PCR.

I risultati delle indagini sierologiche e virologiche nei suini sono riassunte nella Tabella 2:

	Esaminati	Positivi	%
anticorpi gB	42131	36002	85,5%
anticorpi gE	176956	16504	9,3%
Indagini virologiche	113	2	1,8%

Sono state svolte indagini sierologiche e virologiche per la Malattia di Aujeszky nei cinghiali come da Tabella 3:

	Esaminati	Positivi	%
anticorpi gE	7412	1836	24,8%
PCR	92	1	1,08%

La normativa vigente non prevede azioni correttive nei confronti degli operatori a seguito di riscontro di positività né sierologica né virologica, poiché trattasi di un programma di controllo e monitoraggio che si basa sulla profilassi igienico-sanitaria e sulla vaccinazione pianificata obbligatoria di tutti i suini allevati.

Ai fini del raggiungimento dello status di indennità per Malattia di Aujeszky dell'Italia, attualmente solo per le Province di Bolzano e Trento ex articoli 9 e 10 della direttiva 64/432/CEE s.m. e i. e secondo le modalità previste dalla Decisione 2008/185/CE e s.m. e i., è stata prevista una revisione del Decreto 1 aprile 1997, modificato dai DDMM 30 dicembre 2010 e 4 agosto 2011 che sta seguendo l'iter di approvazione. In ogni caso, nelle more della sua approvazione è stata concessa la deroga all'utilizzo di vaccini vivi attenuati deleti su tutte le categorie di suini (ingrassi e riproduttori) senza alcuna prescrizione né temporale né di utilizzo, tenuto conto dei risultati favorevoli delle attività di farmacovigilanza.

Premesso che la peculiarità del sistema suinicolo italiano (ciclo di ingrasso più lungo rispetto a quanto attuato negli altri Stati membri) rappresenta un ostacolo ad eradicare la malattia dal nostro territorio, con le attività poste in essere dal 2011 insieme all'implementazione dell'anagrafe suina, si attende, una riduzione della prevalenza di malattia al fine di attivare misure tendenti all'eradicazione alla stregua della Provincia di Bolzano e della Provincia di Trento e della gran parte degli Stati membri.